

Comune di Dolo
Città Metropolitana di Venezia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Allegato 1) al verbale n. 7 del 07/04/2016

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Carlo Zacco, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30/05/2013;

- ◆ ricevuta in data 01/04/2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 80 del 01/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 42 del 30/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 24/06/2002;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n. 42;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 79 del 01/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.829 reversali e n. 2.706 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti, salvo Equitalia S.p.a che ha inviato la documentazione il 29/02/2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare di Verona Scarl, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.449.642,03
Riscossioni	4.394.554,02	13.731.288,01	18.125.842,03
Pagamenti	1.706.694,10	12.372.339,19	14.079.033,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.496.450,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.496.450,77
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	11.496.450,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	128.741,68
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	128.741,68

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2013	2014	2015
Disponibilità	5.977.397,30	7.449.642,03	11.496.450,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo teorico dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, è stato di euro 1.549.370,00. Nel 2015 non ci sono state richieste di anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 244.520,46 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Relativamente alla determinazione del fondo di cassa vincolato al 31/12/2015, il Revisore da atto che

con determinazione n. 383 del 01/04/2016, il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ha provveduto a calcolare l'importo definitivo della cassa vincolata, applicando i principi espressi dalla Corte dei Conti – Sez. Autonomie – con proprio parere n. 31 del 19/11/2015. L'importo al 31/12/2015 risulta pertanto pari ad € 128.741,68 e corrisponde a somme vincolate derivanti da mutui interamente versati alla tesoreria del Comune. Si precisa che il criterio di calcolo applicato per il 2015 differisce rispetto alle modalità utilizzate per il precedente calcolo al 01/01/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 381.076,28, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	12.305.886,78	12.644.587,81	17.753.757,59
Impegni di competenza	11.447.826,04	10.929.364,12	17.372.681,31
FPV entrata (solo anno 2015) +			2.260.873,98
FPV spesa (solo anno 2015) -			1.791.172,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	858.060,74	1.715.223,69	850.777,65

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2015
Riscossioni	(+)	13.731.288,01
Pagamenti	(-)	12.372.339,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.358.948,82
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.260.873,98
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.791.172,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	469.701,37
Residui attivi	(+)	4.022.469,58
Residui passivi	(-)	5.000.342,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-977.872,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		850.777,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.156.500,66	8.689.647,92	8.444.952,25
Entrate titolo II	1.766.669,24	673.843,77	1.207.048,34
Entrate titolo III	2.101.701,32	1.701.327,86	2.632.367,01
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.024.871,22	11.064.819,55	12.284.367,60
Spese titolo I (B)	9.652.337,26	9.499.375,84	10.292.727,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	440.051,72	440.662,93	444.291,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	932.482,24	1.124.780,78	1.547.347,95
FPV di parte corrente iniziale (+)			588.290,12
FPV di parte corrente finale (-)			647.280,29
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-58.990,17
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			7.186,76
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	479.241,06
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			479.241,06
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	932.482,24	1.124.780,78	1.016.303,48

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	533.018,48	807.007,66	2.224.196,60
Entrate titolo V **	14.981,82	1.992,84	
Totale titoli (IV+V) (M)	548.000,30	809.000,50	2.224.196,60
Spese titolo II (N)	622.421,80	218.557,59	3.390.468,27
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-74.421,50	590.442,91	-1.166.271,67
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	479.241,06
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	528.691,54
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.053.633,54	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	979.212,04	590.442,91	-158.339,07

Si precisa che nel conteggio di cui alla tabella precedente è stato considerato nel saldo di parte corrente anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 di € 7.186,76 a titolo di TFM per il Sindaco della precedente Amministrazione.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	165.418,41	165.418,41
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	795.094,63	689.544,75
Per proventi parcheggi pubblici	131.266,88	131.266,88
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	1.091.779,92	986.230,04

La differenza tra entrate e spese a destinazione specifica pari ad € 105.549,88 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione 2015.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	139.536,13
Entrate per eventi calamitosi	743.282,59
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	405.782,75
Altre	0,00
Totale entrate	1.288.601,47
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	25.280,57
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	20.050,75
Spese per eventi calamitosi	743.282,59
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre	0,00
Totale spese	788.613,91

Per quanto riguarda i proventi da sanzioni per violazione al codice della strada, si precisa che la somma di € 405.782,75 ha finanziato spese correnti per la manutenzione ordinaria ed il miglioramento delle infrastrutture viarie. Il Revisore ricorda che per garantire i necessari equilibri di bilancio l'ente, in caso di riduzione di entrate di questa tipologia dovrà essere in grado ridurre nella stessa misura anche la spesa corrispondente.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 9.456.748,36, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.449.642,03
RISCOSSIONI	4.394.554,02	13.731.288,01	18.125.842,03
PAGAMENTI	1.706.694,10	12.372.339,19	14.079.033,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			11.496.450,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			11.496.450,77
RESIDUI ATTIVI	924.243,41	4.022.469,58	4.946.712,99
RESIDUI PASSIVI	194.900,67	5.000.342,12	5.195.242,79
<i>Differenza</i>			-248.529,80
<i>FPV per spese correnti</i>			647.280,29
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.143.892,32
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			9.456.748,36

Nei residui attivi sono compresi euro 1.014.372,74 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale comunale IRPEF).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.304.307,39	6.742.497,15	9.456.748,36
di cui:			
a) parte accantonata			2.461.485,72
b) Parte vincolata	1.280.433,44	2.556.535,53	1.375.111,03
c) Parte destinata	1.887.822,65	2.243.158,19	2.720.191,71
e) Parte disponibile (+/-) *	1.136.051,30	1.942.803,43	2.899.959,90

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 105.549,88
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 4.860,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	€ 224.784,78
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 1.039.916,37

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 1.094.648,28
accantonamenti per contenzioso	€ 860.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.512,98
fondo perdite società partecipate	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	€ 505.324,46

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	7.186,76				0,00	7.186,76
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	7.186,76	0,00	0,00	0,00	0,00	7.186,76

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.569.525,47	4.394.554,02	924.243,41	- 250.728,04
Residui passivi	6.276.670,35	1.706.694,10	194.900,67	- 4.375.075,58

Si precisa che relativamente alla variazione dei residui passivi, la somma di € 4.138.003,16 è dovuta al riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, di cui alla delibera di G.C. n. 122 del 30/04/2015.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	17.753.757,59
Totale impegni di competenza (-)	17.372.681,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	381.076,28

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	250.728,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.375.075,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.124.347,54

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	381.076,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.124.347,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.186,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.735.310,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	11.247.920,97

Si precisa che la conciliazione con l'avanzo di amministrazione calcolato con i nuovi principi contabili armonizzati, pari ad € 9.456.748,36, si ottiene sottraendo dall'importo di € 11.247.920,97 l'importo del FPV parte spesa, pari ad € 1.791.172,61, in quanto trattasi di impegni rinviati ad esercizi successivi al 2015.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.534
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	12.137
3 SALDO FINANZIARIO	1.397
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-5.443
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-5.443
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	6.840

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.151.303,61	2.392.457,67	2.577.604,79
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	105.412,49	142.174,98	139.536,13
T.A.S.I.	0,00	1.303.223,28	1.312.152,37
Addizionale I.R.P.E.F.	1.572.000,00	1.579.794,44	1.575.474,00
Imposta comunale sulla pubblicità	90.000,00	89.194,31	79.382,23
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	8.261,21	5.045,01	0,00
Totale categoria I	3.926.977,31	5.511.889,69	5.684.149,52
Categoria II - Tasse			
Altre tasse	14.051,77	6.852,85	0,00
TARI	2.362.927,76	2.480.212,00	2.441.759,05
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	173.733,78	62.552,80	47.531,16
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	2.550.713,31	2.549.617,65	2.489.290,21
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.743,00	4.500,00	4.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	35.458,14	20.978,53	0,00
Fondo solidarietà comunale	640.608,89	602.662,05	267.012,52
Sanzioni tributarie			0,00
Totale categoria III	678.810,03	628.140,58	271.512,52
Totale entrate tributarie	7.156.500,65	8.689.647,92	8.444.952,25

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	107.000,00	139.536,13	130,41%	139.536,13	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	28.000,00	41.072,05	146,69%	27.510,44	66,98%
Recupero evasione altri tributi	2.800,00	6.459,11	230,68%	5.505,29	85,23%
Totale	137.800,00	187.067,29	135,75%	172.551,86	92,24%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	203.099,37	
Residui riscossi nel 2015	45.331,57	22,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	34.707,80	17,09%
Residui (da residui) al 31/12/2015	123.060,00	60,59%
Residui della competenza	14.515,43	
Residui totali	137.575,43	

Il FCDE tiene conto della situazione dei residui per recupero da evasione tributi con un accantonamento pari al 50,77% dei residui al 31/12/2015.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 493.561,26	€ 269.175,12	€ 243.700,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	493.561,26	0,00%	0,00%
2014	269.175,12	0,00%	0,00%
2015	243.700,74	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non risultano somme rimaste a residuo riguardanti contributi per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.443.484,50	285.844,58	220.075,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	306.576,60	372.653,19	981.820,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.318,00	1.321,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.290,14	14.025,00	5.152,90
Totale	1.766.669,24	673.843,77	1.207.048,34

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	547.644,69	479.627,52	448.657,53
Proventi dei beni dell'ente	614.142,91	582.227,05	568.568,11
Interessi su anticip.ni e crediti	21.319,56	13.030,72	6.370,41
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	218.370,24
Proventi diversi	918.594,16	626.442,57	1.390.400,72
Totale entrate extratributarie	2.101.701,32	1.701.327,86	2.632.367,01

L'andamento delle entrate extratributarie nei vari anni è stato condizionato dagli accertamenti derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada. In particolare questo dato nel 2015 è fortemente aumentato (1.202.553,38 contro € 401.424,80 del 2014) determinando un notevole incremento delle entrate extratributarie. Ha contribuito all'aumento di questa posta anche la distribuzione di utili ottenuta dalla società partecipata Veritas S.p.a. pari ad € 218.370,24.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	61.264,25	239.678,06	-178.413,81	25,56%	28,59%
Utilizzo sale per convegni	1.082,79	13.629,45	-12.546,66	7,94%	8,98%
Totali	62.347,04	253.307,51	-190.960,47	24,61%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2013	2014	2015
accertamento	640.595,54	401.424,80	1.202.553,38
riscossione	491.772,76	191.629,21	428.260,69
%riscossione	76,77	47,74	35,61

La parte vincolata, di cui il 50% per sanzioni amministrative ed il 100% da sanzioni con autovelox, risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	461.635,64	269.055,81	795.094,63
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	461.635,64	269.055,81	795.094,63
destinazione a spesa corrente vincolata	336.635,64	269.055,81	405.782,76
Perc. X Spesa Corrente	72,92%	100,00%	51,04%
destinazione a spesa per investimenti	125.000,00	0,00	389.311,87
Perc. X Investimenti	27,08%	0,00%	48,96%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	304.091,89	
Residui riscossi nel 2015	163.238,44	53,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	140.853,45	46,32%
Residui della competenza	774.292,69	
Residui totali	915.146,14	

L'attività riguardante le sanzioni da violazione al codice della strada viene svolta dall'Unione dei Comuni "Città della Riviera del Brenta". Il Revisore, nell'ambito delle proprie attività di controllo svolte nel corso dell'ultimo anno, ha rilevato ritardi nel riversamento al Comune di Dolo delle somme in

oggetto. Si ritiene che sia necessario che le operazioni di riversamento siano svolte con maggiore sollecitudine cadenziandole con una periodicità predeterminata, almeno trimestrale. Questo consentirebbe di dare maggiori certezze al Comune nella gestione delle risorse e permetterebbe di ridurre l'elevata incidenza dei residui attivi.

Relativamente ai proventi da sanzioni per violazione al codice della strada l'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 8.198,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: riduzione del 15% di alcune locazioni ad enti pubblici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	60.003,95	
Residui riscossi nel 2015	51.499,70	85,83%
Residui eliminati	4.090,89	6,82%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.413,36	7,36%
Residui della competenza	9.834,41	
Residui totali	14.247,77	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.879.817,84	1.885.040,02	1.822.426,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	116.792,29	105.895,86	96.075,16
03 - Prestazioni di servizi	5.444.230,29	5.418.332,14	6.240.034,51
04 - Utilizzo di beni di terzi	108.427,37	101.814,20	84.079,41
05 - Trasferimenti	1.568.354,93	1.570.935,80	1.637.467,92
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	255.150,64	231.316,23	208.086,46
07 - Imposte e tasse	173.524,35	176.520,48	184.506,92
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	106.039,35	9.521,11	20.050,75
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	9.652.337,06	9.499.375,84	10.292.727,71

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.028.791,19	1.846.492,18
spese incluse nell'int.03	0,00	430,35
irap	120.442,43	109.516,36
altre spese: Unione dei Comuni	438.134,64	419.398,44
Totale spese di personale	2.587.368,26	2.375.837,33
spese escluse	333.527,63	278.694,25
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.253.840,63	2.097.143,08
Spese correnti	10.037.951,61	10.292.727,71
Incidenza % su spese correnti	22,45%	20,37%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.455.934,74
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	390.557,44
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	419.398,44
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	109.516,36
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	430,35
17 Altre spese (specificare):	
Totale	2.375.837,33

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	430,35
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	240.767,21
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	14.396,69
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	11.000,00
10	Incentivi recupero ICI	12.100,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	278.694,25

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	54	53	51
spesa per personale	2.179.936,24	2.168.729,23	2.097.143,08
spesa corrente	9.652.337,06	9.499.375,84	10.292.727,71
Costo medio per dipendente	40.369,19	40.919,42	41.120,45
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,58%	22,83%	20,37%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	173.041,04	173.041,04	173.041,04
Risorse variabili	28.873,23	25.893,80	23.900,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-2.143,15	-1.810,98	-3.994,03
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	199.771,12	197.123,86	192.947,01
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	3.552,00	18.552,10	11.000,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,63%	10,46%	10,45%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi nel corso dell'esercizio 2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 88.266,88 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014. Si precisa che il calcolo è stato fatto al netto delle somme sostenute a fronte della calamità naturale che ha colpito il territorio in data 08/07/2015, in quanto di natura straordinaria e non legate alla normale gestione dell'Ente.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	45.980,00	84,00%	7.356,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.620,70	80,00%	6.724,14	3.400,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.264,30	50,00%	3.132,15	430,35	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nel corso del 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2015 non sono stati conferiti incarichi in materia di informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 208.086,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,16%.

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,69%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.915.100,00	7.507.338,58	3.390.468,27	4.116.870,31	54,84

Lo scostamento tra le previsioni definitive e le somme impegnate è dovuto principalmente a due

fattori:

1. mancato accertamento e conseguente impegno per un importo pari ad € 2.500.000,00 relativamente all'operazione di permuta tra immobili di proprietà dell'Ente con immobili di proprietà dello Stato;
2. Gestione del FPV per spesa in conto capitale pari ad € 1.143.892,32 per reimputazione degli impegni ad esercizi successivi al 2015;.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2015 non ci sono stati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi è stata pari ad € 998,64 e rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è stato calcolato applicando il metodo della media semplice tra la somma dell'incassato e la somma dell'accertato dell'ultimo quinquennio 2011/2015. Sulla base di tale conteggio il fondo risulta così determinato:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.072.397,30
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	38.984,65
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	61.235,63
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.094.648,28

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 505.324,46, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti dal discarico di ruoli coattivi in gestione ad Equitalia S.p.a..

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 860.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- € 800.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;
- € 60.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione 2015 a titolo di incremento della quota;

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 1.512,98 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,84%	1,56%	1,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.088.610,72	5.551.834,69	4.992.919,17
Nuovi prestiti (+)	14.981,82	1.992,84	
Prestiti rimborsati (-)	-484.014,84	-440.662,93	-444.291,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-67.743,01	-120.245,43	-158.339,08
Totale fine anno	5.551.834,69	4.992.919,17	4.390.288,15
Nr. Abitanti al 31/12	15.176	15.099	14.889
Debito medio per abitante	365,83	330,68	294,87

La variazione di € 158.339,08 è relativa alla riduzione dell'importo del mutuo alle somme effettivamente spese per la costruzione degli alloggi per la Caserma dei Carabinieri.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	255.150,64	231.316,23	208.086,46
Quota capitale	440.051,72	440.662,93	444.291,94
Totale fine anno	695.202,36	671.979,16	652.378,40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 122 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 79 del 01/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Ai fini del rispetto del patto di stabilità interno il riaccertamento ordinario dei residui di parte corrente, attivi e passivi, determina un ricalcolo del saldo conseguito. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi di parte corrente formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 123.673,47
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 239.898,04

Gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 avrebbero determinato un miglioramento di euro 116.224,57 quale maggiore saldo finanziario di parte corrente.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi tutti i residui attivi eliminati sono stati compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	20.521,71	162.656,02	224.889,40	247.834,52	1.864.509,83	2.520.411,48
di cui Tarsu/tari		20.521,71	115.408,91	219.906,95	241.443,20	828.570,86	1.425.851,63
di cui F.S.R o F.S.					734,70	15.384,03	16.118,73
Titolo II	9.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.719,83	152.394,83
di cui trasf. Stato						82.638,13	82.638,13
di cui trasf. Regione						59.543,24	59.543,24
Titolo III	2.756,58	10.197,81	46.635,43	5.662,42	103.938,66	1.091.068,77	1.260.259,67
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			1.798,66	1.425,18	1.189,52	9.834,41	14.247,77
di cui sanzioni CdS	2.756,58	9.832,09	33.721,47		94.543,31	774.292,69	915.146,14
Tot. Parte corrente	12.431,58	30.719,52	209.291,45	230.551,82	351.773,18	3.098.298,43	3.933.065,98
Titolo IV	0,00	12.471,53	0,00	0,00	0,00	838.317,74	850.789,27
di cui trasf. Stato		12.471,53					12.471,53
di cui trasf. Regione						165.418,41	165.418,41
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	12.471,53	0,00	0,00	0,00	838.317,74	850.789,27
Titolo VI	4.713,02	0,00	0,00	14.969,66	57.321,65	85.853,41	162.857,74
Totale Attivi	17.144,60	43.191,05	209.291,45	245.521,48	409.094,83	4.022.469,58	4.946.712,99
PASSIVI							
Titolo I	6.572,45	14.513,97	39.565,97	5.716,55	37.578,20	2.081.860,39	2.185.807,53
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	1.739,47	718.317,83	720.057,30
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	26.680,22	92,26	194,79	15.812,32	46.434,47	2.200.163,90	2.289.377,96
Totale Passivi	33.252,67	14.606,23	39.760,76	21.528,87	85.752,14	5.000.342,12	5.195.242,79

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non stati rilevati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J) del d.lgs.118/2011 richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto evidenzia alcune discordanze nei confronti della società partecipata Veritas S.p.a. per le quali si richiede di procedere nella riconciliazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Ha invece sostenuto le seguenti spese a favore dell'Unione dei Comuni "Città della Riviera del Brenta":

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio: Polizia Locale, S.U.A.P., gestione personale, URP	
Organismo partecipato: Unione dei Comuni "Città della Riviera del Brenta"	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	652.564,67
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	652.564,67

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto in data 31 marzo 2016, la relazione tecnica sullo stato di attuazione e avanzamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014, da inviare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione è stata inviata tramite pec in data 05/04/2016 con prot. n. 8666/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si è verificato che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: Banco Popolare di Verona San Geminiano, S. Prospero S.p.a. prot. n. 0002158 del 27/01/2016;
- Economo: delibera G.C. n. 9 del 21/01/2016
- Riscuotitori speciali relativamente ai dipendenti in servizio presso l'ufficio "Sì Cittadino" datati 27/01/2016;
- Concessionari:
 1. Abaco S.p.a. prot. n. 0002174 del 27/01/2016;
 2. Equitalia Nord, Centro e Sud S.p.a. prot. 5352 del 29/02/2016;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
 - spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.
- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	19.021,66
- risconti passivi iniziali	+	0,00
- risconti passivi finali	-	0,00
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
Saldo maggiori/minori proventi		-19.021,66
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	18.096,72
- costi anni futuri iniziali	+	0,00
- costi anni futuri finali	-	0,00
- risconti attivi iniziali	+	5.737,99
- risconti attivi finali	-	5.663,17
- ratei passivi iniziali	-	0,00
- ratei passivi finali	+	0,00
Saldo minori/maggiori oneri		-18.021,90

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	652.382,46
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.571.562,13
- sopravvenienze attive	355.802,13
Totale	2.579.746,72
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	448.150,05
- quota di ammortamento	944.494,81
- minusvalenze	473,27
- minori crediti iscritti fra residui attivi	250.728,04
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	7.768,00
Totale	1.651.614,17

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	11.586.048,45	11.644.611,95	12.692.987,75
B Costi della gestione	10.249.951,04	10.200.684,00	11.439.213,46
Risultato della gestione	1.336.097,41	1.443.927,95	1.253.774,29
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		0,00	218.370,24
Risultato della gestione operativa	1.336.097,41	1.443.927,95	1.472.144,53
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-233.831,08	-218.285,51	-201.716,05
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	984.644,03	595.492,91	1.648.344,20
Risultato economico di esercizio	2.086.910,36	1.821.135,35	2.918.772,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

La gestione operativa risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2014 grazie alla distribuzione di dividendi avvenuta da parte della società partecipata Veritas S.p.a..

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.270.428,48 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 44.786,04 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 218.370,24 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Società Veritas S.p.a.	2,18	218.370,24	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

2013	2014	2015
960.296,98	942.669,03	944.494,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

52

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.571.562,13
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.571.562,13	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		355.802,13
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	150.660,85	
- per (adeguamento partecipazioni al patr. netto dei bilanci delle società partecipate)	205.141,28	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.927.364,26

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	473,27	473,27
Oneri straordinari		20.050,75
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	20.050,75	
Insussistenze attivo		258.496,04
Di cui:		
- per minori crediti	250.728,04	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (credito IVA non deducibile)	7.768,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		279.020,06

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente e adeguamento del valore delle partecipazioni;
- rilevazione nella voce *E.25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente. L’importo comprende anche € 7.768,00 per IVA indeducibile;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	89.682,39	29.233,15	-44.613,33	74.302,21
Immobilizzazioni materiali	25.186.017,55	1.335.362,34	-749.220,63	25.772.159,26
Immobilizzazioni finanziarie	3.094.344,54	-4.558,00	204.668,01	3.294.454,55
Totale immobilizzazioni	28.370.044,48	1.360.037,49	-589.165,95	29.140.916,02
Rimanenze				0,00
Crediti	5.575.678,47	-1.043.368,77	-258.496,04	4.273.813,66
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	7.449.642,03	4.719.708,07		12.169.350,10
Totale attivo circolante	13.025.320,50	3.676.339,30	-258.496,04	16.443.163,76
Ratei e risconti	5.737,99		-74,82	5.663,17
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	41.401.102,97	5.036.376,79	-847.736,81	45.589.742,95
Conti d'ordine	3.344.671,37	115.105,75	-2.803.513,45	656.263,67
Passivo				
Patrimonio netto	24.515.222,94		2.918.772,68	27.433.995,62
Conferimenti	8.882.194,53	922.755,42	-652.382,46	9.152.567,49
Debiti di finanziamento	4.992.919,17	-602.631,02		4.390.288,15
Debiti di funzionamento	2.715.413,75	949.453,11	-1.479.059,33	2.185.807,53
Debiti per IVA		2.539,94		2.539,94
Debiti per somme anticipate da terzi	242.601,69	2.094.208,18	-47.431,91	2.289.377,96
Altri debiti	52.750,89	127.486,25	-45.070,89	135.166,25
Totale debiti	8.003.685,50	2.571.056,46	-1.571.562,13	9.003.179,83
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	41.401.102,97	3.493.811,88	694.828,09	45.589.742,95
Conti d'ordine	3.344.671,37	115.105,75	-2.803.513,45	656.263,67

corrispondente a somme depositate presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per mutui ancora da erogare.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA:

credito o debito verso l'Erario per iva

Credito o debito Iva anno precedente	6.153,00
Utilizzo credito in compensazione	6.153,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	18.096,72
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	44.305,09
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	17.515,43
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-2.539,94

B IV Disponibilità liquide

Il fondo cassa di € 11.496.450,77 trova la corrispondenza con le risultanze del conto del tesoriere. Il totale delle disponibilità liquide considera anche la somma di € 672.899,33 depositata presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per mutui ancora da erogare.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa. L'importo è comprensivo anche della somma di € 158.339,08 derivante dalla riduzione del mutuo relativo alla Caserma dei Carabinieri per la costruzione degli alloggi adiacenti.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Cause legali in corso

Il Revisore invita l'Ente a perseguire il costante monitoraggio del contenzioso in essere, allo scopo di poter quantificare i corretti impegni per le spese legali e l'entità del danno, per le controversie con probabile esito sfavorevole per l'ente, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione per l'anno 2015, pari ad € 9.456.748,36, risulta aumentato di € 882.732,04 rispetto al risultato al 01/01/2015, determinato a seguito del riaccertamento straordinario.

L'avanzo viene suddiviso in quattro parti distinte:

- parte accantonata € 2.461.485,72;
- parte vincolata € 1.375.111,03;
- parte destinata ad investimenti 2.720.191,71;
- parte disponibile € 2.899.959,90

Il Revisore condivide, così come formulato dalla Giunta Comunale, la proposta di accantonare avanzo di amministrazione per € 2.461.485,72, a copertura delle seguenti principali possibili situazioni di rischio:

- € 1.094.648,28 a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 860.000,00 per causa legale Servizi Sociali/Comune di Padova;
- € 505.324,46 per possibili discarichi e spese nei confronti di Equitalia S.p.a. per ruoli in riscossione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ZACCO

